

INDICE

- PRIMA CONFERENZA *Berlino, 18 aprile 1914* 9
Come si acquisisce la comprensione del mondo spirituale? – I parte.
La natura del sogno. Le allucinazioni. Sostanza eterica e forza anímica accresciuta. Scrittura occulta. Pensare ordinario e soprasensibile. I fondatori di antiche religioni e la scienza dello spirito attuale. L'essere del Cristo. Ancora sul sogno. La natura del corpo astrale. L'idea dell'io come centro dell'esperienza spirituale. Chiaroveggenza atavica e sano giudizio. Chiare rappresentazioni, condizione per la scienza dello spirito.
- SECONDA CONFERENZA *Berlino, 26 aprile 1914* 25
Robert Hamerling, un poeta, un pensatore e un uomo.
Robert Hamerling, l'autore de *l'Ebreo errante*, in un ritratto che ne coglie i tratti più umani e appassionati: il percorso biografico, la sensibilità artistica, la ribellione verso la mentalità conservatrice del suo tempo e, soprattutto, la dedizione assoluta alla bellezza, all'arte greca, alla Natura, quale messaggero che annuncia "l'avvento di un regno del Bello".
- TERZA CONFERENZA *Basilea, 5 maggio 1914* 40
Il risveglio di pensieri spirituali come esigenza del tempo.
Il sonno. Contrapposizione tra sangue e nervi e il resto dell'organismo durante il sonno. Batteri e fantasmi. Natura dei bacilli. Pensieri spirituali come nutrimento per i defunti. Superare l'egoismo in relazione ai defunti. Sulla morte di un amico (Christian Morgenstern). I fondatori di religioni e la loro importanza. Il raggiungimento della maturità per l'umanità attuale. Le azioni del Cristo. La natura del mondo esterno. Il pensiero profondo alla base dell'edificio di Dornach. Lo sviluppo del pensiero come compito del nostro tempo. L'espulsione di un socio e la motivazione.
- QUARTA CONFERENZA *Berlino, 12 maggio 1914* 58
Come si acquisisce la comprensione del mondo spirituale? – II parte.
Il rapporto di Johann Gottlieb Fichte con il mondo spirituale e con il suo ambiente sociale. La differenza tra percezione dei sensi e percezione spirituale. Il destino di una personalità amica (Maria von Strauch-Spettini) e la sua ascesa a spirito protettore dei drammimistero. L'amico poeta defunto (Christian Morgenstern) e la sua figura nella vita dopo la morte. La descrizione dell'edificio di Dor-

nach nella stampa mondiale. La formazione del giudizio a partire dalla scienza dello spirito.

QUINTA CONFERENZA

Parigi, 25 maggio 1914 72

L'influsso del mondo spirituale nella nostra esistenza.

La coscienza chiaroveggente e il sogno. Differenze nella forma e nel modo di agire del defunto. L'acquisizione di nuovi concetti per la comprensione del mondo spirituale. Una personalità defunta (Maria von Strauch-Spettini) come spirito protettore dei drammi-mistero. La Pulzella di Orléans. L'esperienza degli Angeli (mitezza) e degli Arcangeli (forza). L'Essere di un amico poeta (Christian Morgenstern) dopo la morte. L'esperienza del mondo spirituale. Angeli, Arcangeli, Lucifero e Arimane. Trasformazione delle esperienze nel mondo fisico e in quello spirituale. L'arricchimento della vita di rappresentazione. Natura dell'edificio di Dornach. La sostanza fondamentale del movimento antroposofico. L'inaugurazione dell'edificio.

SESTA CONFERENZA

Conferenza pubblica, Parigi, 26 maggio 1914 91

La scienza dello spirito, sintesi di scienza, intelligenza e indagine chiaroveggente.

La scienza dello spirito come "chimica spirituale". Concentrazione e meditazione. La percezione della parola interiore. Illusione e conoscenza di sé. La natura dell'incontro con il defunto. Fecondazione del proprio sentire e volere tramite un'amica defunta (Oda Waller). L'autonomia del pensare. Formazione della logica nella conoscenza chiaroveggente. La concordanza tra intelligenza e chiaroveggenza. Il firmamento nello spazio e nel tempo, le affermazioni di Giordano Bruno e la scienza dello spirito. I limiti della conoscenza e il loro superamento. L'essenza della scienza dello spirito come sintesi di scienza, intelligenza e ricerca chiaroveggente.

SETTIMA CONFERENZA Appunti della conferenza di Praga, 17 aprile 1914 108

Fede e conoscenza. La festa di San Giovanni e la Pasqua.

I fondatori delle grandi religioni e il loro compito. Rappresentazioni che erodono e rappresentazioni che edificano. Il vecchio "io credo" e l'attuale "io credo ciò che so". Le parole di Max Müller sull'annuncio divino. L'uomo come essere luminoso dopo la morte. Il significato dei miti e delle fiabe per la vita. Incontro con due sacerdoti. Il processo del vedere. Rappresentazioni morte e rappresentazioni viventi. Il detto: "In un corpo sano abita un'anima sana". La teoria sulla percezione dei sensi come moto di onde. La festa di San Giovanni e la Pasqua.

NOTE..... 116

VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER..... 121

Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note di pag. 116 e seguenti